

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2018

## ISOLE

SICILIA CATANIA	10/12/2018	6	<a href="#">Sicilia - Frana di Castronovo Interviene la Regione con un milione di euro</a> <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	10/12/2018	8	<a href="#">Sicilia - Avaria e maltempo, odissea per 390 persone su traghetto</a> <i>Fabrizio Fois</i>	4
GIORNALE DI SICILIA	10/12/2018	6	<a href="#">Disagi e ritardi in mare per 390 passeggeri</a> <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	10/12/2018	11	<a href="#">Sicilia - Incendio nella notte Danneggiate 4 automobili</a> <i>Laura Spanò</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	10/12/2018	16	<a href="#">Castronovo isolato dalla frana La Regione prepara un bypass</a> <i>Giovanni Marascenti</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	10/12/2018	16	<a href="#">Il forte vento sferza la città Alberi abbattuti e danni</a> <i>Redazione</i>	8
NUOVA SARDEGNA	10/12/2018	4	<a href="#">Allerta meteo, oggi il vento sarà più forte</a> <i>Redazione</i>	9
NUOVA SARDEGNA	10/12/2018	4	<a href="#">Gru piegata dal maestrale, palazzo evacuato a Olbia = Bufera di maestrale sulla Gallura evacuato un palazzo</a> <i>Dario Budroni</i>	10
meteoweb.eu	10/12/2018	1	<a href="#">Vento forte a Palermo: numerosi danni e strade chiuse - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo Livorno: traffico marittimo sospeso per forte vento - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	09/12/2018	1	<a href="#">Allerta Meteo Sardegna: criticità per vento forte e mareggiate - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	09/12/2018	1	<a href="#">Sicilia, frana di Castronovo: sopralluogo della Regione - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo Sardegna: un grosso albero sradicato dal vento è caduto su una strada statale nel nuorese - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	09/12/2018	1	<a href="#">Sardegna, nuova allerta meteo: le raffiche di Maestrale hanno toccato i 100 km/h - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo: sospesi i collegamenti via mare tra Sardegna e Corsica - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo, ancora venti di burrasca in Sardegna: nuovo bollettino Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	19
cagliaripad.it	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo: pino cade sulla Statale 131, nessun ferito</a> <i>Redazione</i>	20
cagliaripad.it	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo: sospesi collegamenti via mare Sardegna-Corsica</a> <i>Redazione</i>	21
blogsicilia.it	09/12/2018	1	<a href="#">Frana Castronovo, sopralluogo disposto dal Presidente Musumeci, è scontro col sindaco Metropolitano Orlando</a> <i>Redazione</i>	22
olbianotizie.it	10/12/2018	1	<a href="#">Maltempo: forte vento a Palermo, alberi abbattuti e cartelloni divelti</a> <i>Redazione</i>	24
palermo.repubblica.it	09/12/2018	1	<a href="#">Palermo, frana a Castronovo, botta e risposta tra Musumeci e Orlando sulle responsabilità</a> <i>Redazione</i>	25
palermo.repubblica.it	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo, a Palermo disagi per il vento, caduti alberi e cartelloni pubblicitari</a> <i>Redazione</i>	26
portotorres24.it	09/12/2018	1	<a href="#">Maltempo: Tirrenia da Porto Torres dirottata a Olbia</a> <i>Redazione</i>	27
sardegnaoggi.it	10/12/2018	1	<a href="#">Maltempo: forte vento a Palermo, alberi abbattuti e cartelloni divelti</a> <i>Redazione</i>	28
sardiniapost.it	09/12/2018	1	<a href="#">Odissea sul traghetto della Grimaldi, rinunciano al viaggio alcuni passeggeri</a> <i>Redazione</i>	29
sardiniapost.it	09/12/2018	1	<a href="#">Il maestrale sferza ancora la Sardegna, con mareggiate e temperature in calo</a> <i>Redazione</i>	30
gds.it	10/12/2018	1	<a href="#">Maltempo, il vento fa danni a Palermo: alberi caduti, saltano le corse per Ustica e Napoli</a> <i>Redazione</i>	31
gds.it	10/12/2018	1	<a href="#">Maltempo in Sicilia, interrotti i collegamenti con le isole minori: ferme le navi per Ustica, Eolie ed Egadi</a> <i>Redazione</i>	32
gds.it	09/12/2018	1	<a href="#">Frana Castronovo, botta e risposta tra Orlando e Musumeci</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2018

gds.it	09/12/2018	1	<a href="#">Avaria per una nave Grimaldi diretta in Spagna, odissea per 390 persone</a> <i>Redazione</i>	34
ilfattonisseno.it	09/12/2018	1	<a href="#">Natale. Coldiretti, alberi veri in 3,6 mln case: 33 euro di spesa</a> <i>Redazione</i>	35
meridionews.it	10/12/2018	1	<a href="#">Maltempo, disagi a causa del forte vento - Rami in strada, cartelloni e tettoie divelti</a> <i>Redazione</i>	36
meridionews.it	10/12/2018	1	<a href="#">Caseificio Castronovo, Orlando all'attacco di Musumeci - Non abbiamo potuto approvare il bilancio per colpa sua</a> <i>Redazione</i>	37
qds.it	09/12/2018	1	<a href="#">Viabilità: frana Castronovo, botta e risposta tra il presidente della Regione Musumeci e il sindaco metropolitano di Palermo Orlando</a> <i>Redazione</i>	38

## **Sicilia - Frana di Castronovo Interviene la Regione con un milione di euro**

*Polemica. Botta e risposta tra Musumeci e Orlando: Manutenzioni impossibili con i tagli*

[Redazione]

Frana di Castronovo Interviene la Regione con un milione di euro Polemica. Botta e risposta tra Musumeci e Orlando: Manutenzioni impossibili con i tagli PALERMO. Botta e risposta tra il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, e il sindaco della Città metropolitana di Palermo, Leoluca Orlando. La questione riguarda la frana da rimuovere nel territorio di Castronovo di Sicilia, che si estende per un fronte di 70 metri e blocca la Provinciale 48. Secondo il governatore i lavori sono di competenza della Città metropolitana; ma per il sindaco del capoluogo siciliano, Musumeci non tiene conto delle difficoltà dei Comuni e dei Liberi consorzi, che per colpa dei tagli operati dallo Stato in complicità con la Regione, non riescono ad approvare il bilancio 2018. Musumeci ha detto di aver sentito telefonicamente il sindaco di Castronovo di Sicilia, Vito Sinatra, al quale ha assicurato l'intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della Città metropolitana di Palermo. Proprio stamane (ieri ndr), ho inviato il capo della Protezione civile, Calogero Poti, per fare un sopralluogo nella zona. Oggi a questo proposito, Musumeci ha convocato un vertice a Palazzo d'Orléans, domani pomeriggio è previsto, invece, un incontro al Comune di Castronovo di Sicilia al quale parteciperanno sindaco. Protezione civile regionale. Città metropolitana e proprietari dei terreni limitrofi alla frana. Nell'immediato, si dovrebbe procedere con un bypass. A regime, invece, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Il costo complessivo presuntodovrebbe essere di circa un milione di euro e le risorse saranno messe a disposizione dall'Ufficio del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione. Per Orlando la Regione è pure colpevole di oltre 6 anni di caos normativo. Si propongono tagli alla spesa sociale, alla lotta alla mafia, e all'assistenza per le fasce più deboli per pagare gli stipendi degli enti intermedi che la Regione ha portato al collasso. Musumeci parla di manutenzioni che sa già essere impossibili. Ben venga intervento della Regione, se poi si affiderà all'Anas la manutenzione della viabilità intercomunale, sarà la soluzione strutturale che servirà ad evitare proclami e polemiche. Quello che lascia sbigottiti - ha dichiarato L'europarlamentare del Movimento 5 Stelle Ignazio Corrao - è che dopo oltre un mese dalla frana, gli abitanti e le imprese sono costretti a fare la spola da un lato e dall'altro della strada proseguendo a piedi o con due fuoristrada parcheggiati ai margini della frana. LA FRANA CHE ISOLA CASTRONOVO -tit\_org-

**VIAGGIO CON IMPREVISTI SU UNA NAVE GRIMALDI****Sicilia - Avaria e maltempo, odissea per 390 persone su traghetto***[Fabrizio Fois]*

VIAGGIO CON IMPREVISTI SU UNA NAVE GRIMALDI Avaria e maltempo, odissea per 390 persone su traghetto FABRIZIOFOIS PORTO TORRES. Un viaggio infinito, quasi un'odissea, per circa 390 passeggeri della Cruise Roma della Grimaldi Lines che avevano programmato la vacanza in Spagna e che, dopo una giornata passata in nave, devono ancora raggiungere il porto di Barcellona. Partiti da Porto Torres sabato mattina alle 7,15, sarebbero dovuti sbarcare nello scalo catalano 12 ore dopo, forse con qualche ritardo a causa del maltempo. Invece sono ancora in viaggio: condizioni meteo-marine permettendo, dovrebbero arrivare a destinazione questa mattina presto, dopo circa 45 ore sul traghetto. O meglio su due traghetti. La prima nave, infatti, è rimasta ferma a Civitavecchia. Una tappa intermedia non prevista, ma necessaria. A causa di un'avaria all'asse dell'elica sinistra il traghetto, infatti, si è fermato a circa un miglio dal porto del Nord Sardegna. Il comandante della nave passeggeri ha segnalato il problema alla Capitaneria di porto e ha atteso che i tecnici di bordo verificassero l'entità del guasto. A metà serata, quando l'elica ha ripreso a funzionare a dovere, ci si è messo di mezzo il Maestrale. Sconsigliato tentare la traversata con un guasto appena riparato e sul quale la Grimaldi vuole fare ulteriori accertamenti tecnici. Da qui la decisione drastica: puntare la prua verso Civitavecchia da dove i 390 passeggeri avrebbero potuto reimbarcarsi alla volta della Spagna sulla "gemella" della Cruise Roma, la Cruise Barcelona. Qualche malumore tra i viaggiatori che però la compagnia ha assistito anche attraverso la somministrazione dei vari pasti durante le ore passate a bordo. Solo alcuni dei 390 passeggeri, una volta sbarcati a Civitavecchia, hanno scelto di non proseguire il viaggio. Tutti gli altri sono saliti sull'altro traghetto che però, ha dovuto attendere che il maltempo concedesse una tregua, prima di prendere il mare. E le forti folate di Maestrale, con rinforzi di burrasca, potrebbero fare ritardare ancora di qualche ora l'arrivo nella penisola iberica. Nel frattempo i tecnici della Grimaldi stanno ispezionando da cima a fondo il traghetto. -tit\_org-

AVARIA SULLA CRUISE ROMA

**Disagi e ritardi in mare per 390 passeggeri***[Redazione]*

AVARIA SULLA CRUISE ROMA Un viaggio infinito per circa 390 passeggeri della Cruise Roma della Grimaldi Lines che avevano programmato la vacanza in Spagna. Partiti da Porto Torres ieri mattina alle 7.15 sarebbero dovuti sbarcare a Barcellona 12 ore dopo, forse con qualche ritardo a causa del maltempo che imperversa ancora sul Mediterraneo spazzato dal forte Maestrale. Invece, a causa di un'avaria, condizioni meteo-marine permettendo, arriveranno a destinazione solo stamattina presto, dopo circa 45 ore sul traghetto. O meglio su due traghetti: sono stati trasferiti sulla nave gemella Cruise Barcelona. -tit\_org-

Tra p a n i

**Sicilia - Incendio nella notte Danneggiate 4 automobili***[Laura Spanò]*

Trapani Incendio nella notte Danneggiate 4 automobili Laura Spanò TRAPANI Corto circuito o dolo? È quanto dovranno scoprire gli investigatori della polizia intervenuti la notte scorsa nella zona del carcere per l'incendio di ben quattro autovetture. Una notte che sicuramente i proprietari dei veicoli bruciati e anche il resto degli abitanti dell'intero quartiere ricorderà per la paura. Erano da poco passate le 3 di notte di domenica quando improvvisamente si è sentito uno scoppio ed una grande vampata accompagnata da un fumo nero e acre. Pochi minuti ed ecco ancora un altro scoppio ed ancora fuoco, e poi un altro ancora e infine l'ultimo. Lo scenario apparso agli abitanti del quartiere è stato terrificante. In pochi minuti un incendio stava divorando quattro autovetture posteggiate in via Cassie ad Erice Casasanta, il fuoco acre e nero si alzava alto in cielo. Sul posto in pochi minuti sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale, chiamati dai condomini delle abitazioni dove erano posteggiate le quattro utilitarie. I vigili hanno dovuto lavorare per ore prima di avere ragione delle fiamme. Fiamme che se non spente in tempo potevano propagarsi anche ad altre autovetture posteggiate nei pressi. In contemporanea con i vigili del fuoco sono giunte anche le pattuglie della polizia per i rilievi e i vigili urbani di Erice. Inquantificabili al momento i danni, le automobili sono state praticamente distrutte o comunque hanno subito danni gravissimi. Non è esclusa la matrice dolosa, ma al momento i tecnici dei vigili del fuoco che stanno lavorando sul caso, non si sbilanciano. Prima di emettere un giudizio vogliono controllare gli elementi raccolti per essere sicuri, dovranno anche verificare le reali condizioni delle autovetture. Una cosa parrebbe certa, l'incendio si è sviluppato in una sola autovettura (bisognerà capire, se si tratta di dolo, perché proprio questa autovettura sia stata presa di mira. E questo sarà compito della polizia). Le fiamme poi si sono estese, probabilmente a causa della vicinanza, anche alle altre tre automobili posteggiate accanto, due Citroën ed una Golf. Le indagini sono effettuate dalla polizia che già nella notte ha sentito i proprietari delle quattro automobili per capire assieme a loro cosa sia potuto realmente accadere. Ieri mattina il luogo dell'incendio era davvero spettrale, le carcasse delle automobili coinvolte nell'incendio erano state portate via, probabilmente per essere esaminate, per capire meglio cosa sia potuto accadere. (\*LASPA\*) -tit\_org-

## **Castronovo isolato dalla frana La Regione prepara un bypass**

[Giovanni Marascenti]

Viabilità a pezzi Castronovo solato dalla frana La Regione prepara un bypass Musumeci Faremo pure un viadotto, ma spetterebbe alla Città metropolitana. Orlando: Ma se ci hanno lasciati senza soldi... Giovanni Marascenti La soluzione individuata dalla Regione placa le polemiche sul territorio, ma riaccende lo scontro sul fronte politico tra Orlando e Musumeci. Mentre si preannuncia infatti l'attivazione di un bypass per consentire alla comunità di Castronovo di Sicilia di superare la frana e uscire dall'isolamento, sui fondi recuperati da Palazzo d'Orléans e sulle competenze della Città metropolitana si assiste a un duro botta e risposta tra il sindaco e il presidente della Regione. Con quest'ultimo che approfitta della buona notizia data alla comunità locale per ricordare che la competenza in realtà sarebbe di Palazzo Comitini e, dall'altra parte, con Orlando che passa al contrattacco ricordando che l'ente chiamato in causa da Musumeci è ormai una cassa svuotata proprio a causa dei tagli di Stato e Regione. Insomma, dopo l'emergenza idrica e quella relativa ai rifiuti, anche il disastro della viabilità diventa un terreno di scontro tra i due eterni rivali. In questo caso la questione ruota attorno all'interruzione della viabilità sulla Strada provinciale 48, per la quale è stato già convocato, per domani pomeriggio, un incontro nella sede del Comune di Castronovo e al quale parteciperanno il sindaco, la Protezione civile regionale, la Città metropolitana e i proprietari dei terreni limitrofi alla frana. Ho sentito telefonicamente il sindaco di Castronovo di Sicilia Vito Sinatra - esordisce nella sua nota il presidente della Regione Musumeci - al quale ho assicurato l'intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della Città metropolitana di Palermo. Proprio stamane (ieri, ndr), ho inviato il capo della Protezione civile Calogero Foti per fare un sopralluogo nella zona e rendersi conto direttamente della portata della frana, che ha un fronte molto vasto di oltre settanta metri. Nell'immediato, come spiega la Regione, si dovrebbe procedere con un bypass per consentire temporaneamente di uscire dall'isolamento. A regime, invece, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Già nei prossimi giorni, verrà affidato l'incarico per un'indagine geologica e geognostica per verificare profondità e tipo di frana. Il costo complessivo presunto dovrebbe essere di circa un milione di euro e le risorse saranno messe a disposizione dall'Ufficio del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, guidato proprio dal presidente della Regione. Dal canto suo, Orlando, non ci sta a incassare senza rispondere e a stretto giro invia una replica piccata a Musumeci: Leggo di una presunta dichiarazione del presidente della Regione Musumeci - dice - secondo il quale la Città metropolitana di Palermo do- Nuovo scontro politico Duro botta e risposta su competenze e fondi Il M5S: Mentre litigano territorio in ginocchio vrebbe intervenire a seguito della frana che ha interrotto una strada nel territorio comunale di Castronovo. Il presidente Musumeci dovrebbe sapere che tutte le Città metropolitane e i i Liberi consorzi non hanno potuto approvare il bilancio 2018, per colpa dei tagli operati dallo Stato in complicità con la Regione. Quest'ultima è pure colpevole di oltre 6 anni di caos normativo più volte sanzionato a diversi livelli, che hanno prodotto una ormai pluriennale grave crisi istituzionale. Così, mentre si propongono tagli alla spesa sociale, alla lotta alla mafia, e all'assistenza per le fasce più deboli, il tutto per racimolare i fondi necessari proprio al pagamento degli stipendi degli enti intermedi che la Regione ha portato al collasso, Musumeci parla di manutenzioni che sa già essere impossibili. Tra i due litiganti... arriva pure la dura presa di posizione dei grillini: Mentre la politica chiacchiera - dice l'europarlamentare del Movimento 5 Stelle, Ignazio Corrao -, qualcuno ha la responsabilità oggettiva di tenere in isolamento dal 3 novembre cittadini e imprese di Castronovo o di Sicilia. Quello che lascia sbigottiti è che dopo oltre un mese dalla frana, gli abitanti e le imprese sono costretti a fare la spola da un lato e dall'altro della strada proseguendo a piedi o con due fuoristrada parcheggiati ai margini. Una situazione inaccettabile che, se da un lato testimonia il classico rimpallo di responsabilità che piega aziende e cittadini, dall'altro mette in pericolo ampie comunità. La frana sulla Strada provinciale 48. L'arteria che collega Castronovo è ormai ridotta a una trazzera -tit\_org-

**MALTEMP O****Il forte vento sferza la città Alberi abbattuti e danni***[Redazione]*

MALTEMPO Il forte vento sferza la città Alberi abbattuti e danni Alberi caduti sulle auto in sosta, strade chiuse e cartelloni divelti. Da ieri soffia un vento fortissimo in città e in provincia e i danni sono immediati: in via Filippo Parlatore la strada è stata chiusa a causa della caduta di un albero, venuto già per le forti raffiche. Stessa storia in via Aquileia, dove un cartellone pubblicitario è stato abbattuto dal vento. In via Principe di Belmonte i vigili del fuoco sono intervenuti per una persiana pericolante, così come in via Campólo per una lastra di marmo a rischio caduta. Per la giornata di ieri erano previsti venti da forti a burrasca provenienti dal nord, anche se rispetto alle previsioni la situazione non sembra essere stata così drammatica, né il Comune ha reputato il rischio talmente elevato da disporre la chiusura di ville e giardini come era successo pochi giorni fa. Tuttavia per il prossimo fine settimana è previsto un ulteriore peggioramento che porterà di nuovo pioggia e, come purtroppo accade ormai ad ogni temporale, i consueti disagi sia al traffico sia alla raccolta e alla erogazione dell'acqua, visto che gli invasi sono ormai saturi. -tit\_org-



## Allerta meteo, oggi il vento sarà più forte

[Redazione]

CAGLIARI. La Protezione civile regionale ha diramato un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse in Sardegna che è stato prorogato per tutta la giornata di oggi. Le raffiche di Maestrale, previste fino a cento chilometri orari, stanno colpendo l'intera isola ma in particolare le zone costiere e quelle in prossimità di rilievi, con rinforzi sino a burrasca. Sulle coste potrebbero verificarsi mareggiate, mentre le temperature sono scese facendo arrivare il primo freddo della stagione autunnale. Le raccomandazioni sono quelle che accompagnano gli eventi di questo tipo dunque è consigliato guidare con maggiore prudenza rispetto al solito sulle strade particolarmente esposte al maestrale. La caduta degli alberi, poi, o dei cavi elettrici è un pericolo da mettere in conto quando si è costretti a guidare in zone alberate durante una burrasca di maestrale. Ieri, a Cagliari, il vento ha staccato un cavo delle luminarie che addobbano via Roma in vista delle festività natalizie. Sono stati i vigili del fuoco a evitare che il danneggiamento dell'illuminazione potesse causare problemi anche alla circolazione delle auto. -tit\_org-

bufera di vento sull'isola. danni e disagi e un traghetto dirottato

## **Gru piegata dal maestrale, palazzo evacuato a Olbia = Bufera di maestrale sulla Gallura evacuato un palazzo**

*A Olbia una gru rischia di crollare su un edificio di tre piani Dodici famiglie sono state costrette a lasciare la loro casa*

[Dario Budroni]

BUFERA DI VENTO SULL'ISOLA. DANNI E DISAGI E UN TRAGHETTO DIROTTATO Gm piegata dal maestrale, palazzo evacuato a Olbi Un palazzo evacuato a Olbia, un viaggio da incubo BUDRONI A PAGI NA 4 per circa 390 passeggeri della Cruise Roma della Grimaldi Lines che avevano programmato la vacanza in Spagna, danni e disagi ovunque, partite di calcio rinviate. Il maestrale che ha spazzato l'isola nella giornata di ieri ha lasciato il segno. A Olbia, in particolare, si è temuta una tragedia. Dopo gli alberi caduti e le luminarie devastate, verso l'ora del tramonto è scattato l'allarme per una gru. Nel quartiere San Nicola, in una lottizzazione dove pochi anni fa sono spuntate alcune eleganti palazzine, il braccio di una imponente gru da cantiere è stato piegato dalle forti raffiche di vento. Vigili del fuoco e polizia locale hanno fatto evacuare i dodici appartamenti di una palazzina, una trentina di persone hanno trascorso la notte fuori casa. La Protezione civile regionale, intanto, ha prorogato l'allarme meteo per tutta la giornata di oggi. MALTEMPO NELL'ISOLA Bufera di maestrale sulla Gallura evacuato un palazzo A Olbia una gru rischia di crollare su un edificio di tre piani Dodici famiglie sono state costrette a lasciare la loro casa di Dario Budroni > OLBI

Il maestrale spettina la città. Cadono gli alberi e si attoreigliano le luminarie di Natale. Ma è verso l'ora del tramonto che ci si rende conto che a volare via potrebbe essere addirittura una gru. Succede a Olbia, in zona San Nicola, in una lottizzazione dove pochi anni fa sono spuntate alcune eleganti palazzine. È qui che il braccio di una imponente gru da cantiere è stato piegato dalle forti raffiche di vento. Nel giro di pochi minuti arrivano i vigili del fuoco e gli uomini della polizia locale. L'area viene delimitata. Poi i vigili urba ni entrano in una palazzina e bussano alle porte dei dodici appartamenti: Dovete andare via, è pericoloso stare qui. Alla fine tutto il condominio viene evacuato. Le dodici famiglie, per un totale di una trentina di persone, passano la notte fuori casa. Chi da amici, chi da parenti. Purtroppo non c'era alternativa - spiega Giovanni Mannoni, il comandante della polizia locale di Olbia-. Quella gru rappresenta un pericolo e le famiglie non potevano di certo passare la notte nelle loro case. Sarebbe stato troppo pericolo so. La gru pericolante. La scena fa paura. Il braccio della gru, che è al centro di un contenzioso, è piegato su un lato. Il vento soffia forte e la struttura di acciaio oscilla a ogni raffica di maestrale. La gru, che si trova in via Emanuela Loi, sarebbe anche rotta da tempo. A causa di un guasto, il braccio metallico si sarebbe pericolosamente bloccato. Non potendo dunque roteare su se stessa, la gru risulterebbe così ancora più sensibile alle forti raffiche di vento. Subito arrivano vigili del fuoco e polizia locale. La decisione è quella di delimitare l'area attorno alla gru. Si tratta di un raggio di una trentina di metri. Nel bei mezzo del raggio c'è però una palazzina costruita all'angolo tra via Emanuela Loi e via Joyce Lussu. Gli abitanti del condominio non possono restare tra le mura di casa. Quindi vengono invitati a lasciare gli appartamenti, con la resistenza di qualcuno. Le famiglie sono riuscite a trovare una sistemazione - spiega il comandante Giovanni Mannoni -. Per un solo residente, che non ha trovato un posto in cui passare la notte, il Comune ha da to la sua disponibilità a pagare la camera di un albergo della città. Il contenzioso. La gru di via Emanuela Loi è piantata nel terreno da diversi anni. Attorno non c'è più nessun cantiere. E questo perché sarebbe al centro di un contenzioso. Stiamo facendo i primi controlli, ma sembrerebbe che la gru sia al centro di un contenzioso e che sia anche sotto sequestro - afferma il comandante della polizia locale, Giovanni Mannoni -. Però è chiaro che quella gru non potrà restare al suo posto. È da eliminare perché rappresenta un pericolo. Abbiamo già contattato il proprietario, che si è detto disponibile a smontarla. Ancora non si sa quando gli abitanti della palazzina di via Emanuela Loi potranno fare rientro nei loro appartamenti. I danni. Gru a parte, sono nu merosi i danni registrati in tutta la Gallura. A Olbia un grosso albero di un giardino è caduto sopra un'auto parcheggiata. Un palo della luce è invece caduto sul marciapiede, nel centro città. Poi sono volati tendoni, cornicioni, tegole e luminarie natalizie.

Sospesa la partita di serie dell'Olbias. Il centralino del distaccamento olbiese dei vigili del fuoco è stato tempestato di telefonate. Decine gli interventi soprattutto nella città, tanto che è stato necessario il supporto di due squadre arrivate da Sassari e Arzachena. Naturalmente sospesi i collegamenti navali con la Corsica. -tit\_org- Gru piegata dal maestrale, palazzo evacuato a Olbia - Bufera di maestrale sulla Gallura evacuato un palazzo

## Vento forte a Palermo: numerosi danni e strade chiuse - Meteo Web

[Redazione]

Vento forte a Palermo: numerosi danni e strade chiuse Vento forte in Sicilia occidentale: a Palermo si registrano alberi abbattuti, rami spezzati e cartelloni pubblicitari divelti. A cura di Filomena Fotia 10 dicembre 2018 - 07:44 [Maltempo-a-Roma-alberi-caduti-per-il-forte-vento-3-640x427] LaPresse/Vincenzo Livieri Numerosi i danni e i disagi creati dal forte vento che da ieri imperversa su tutta Sicilia occidentale: a Palermo si registrano alberi abbattuti, rami spezzati e cartelloni pubblicitari divelti. Chiusa via Parlatore a causa della caduta di un albero che si è abbattuto su una macchina in sosta. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, in particolare in via Principe di Belmonte e in via Campolo.

## Maltempo Livorno: traffico marittimo sospeso per forte vento - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Livorno: traffico marittimo sospeso per forte ventoIl traffico marittimo nel porto di Livorno è al momento sospeso per il maltempo, spiegano dall'Avvisatore marittimo, a causa dei forti venti di libeccio-ponente. A cura di Antonella Petris9 dicembre 2018 - 12:17[vento-forte-640x294]Il traffico marittimo nel porto di Livorno è al momento sospeso per il maltempo, spiegano dall'Avvisatore marittimo, a causa dei forti venti di libeccio-ponente che da stamani stanno colpendo la città soffiando ad un'intensità di 35 nodi, con raffiche sui 40 nodi che alle 9.30 hanno raggiunto una punta massima di 47. Sul fronte passeggeri, mentre sono riusciti ad attraccare a banchina i traghetti in arrivo stamani dalla Corsica e dalla Sardegna, è stata sospesa la corsa del traghetto Liburna prevista per isola di Capraia.

## Allerta Meteo Sardegna: criticità per vento forte e mareggiate - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Sardegna: criticità per vento forte e mareggiate  
Allerta Meteo Sardegna: avviso di condizioni meteo avverse valido a partire dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani  
A cura di Filomena Fotia  
9 dicembre 2018 - 13:52 [vento-forte]  
Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Sardegna ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse valido a partire dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. Nel corso della giornata la ventilazione sarà forte da nord-ovest su vaste parti della regione, particolarmente interessate le zone costiere e quelle in prossimità dei rilievi. Rinforzi fino a burrasca o burrasca forte riguarderanno i settori settentrionali e orientali dell'isola, con possibili mareggiate sulle coste esposte della Sardegna settentrionale e occidentale. Domani si registrerà vento forte da nord-ovest specie in prossimità delle coste e dei rilievi. Rinforzi a burrasca interesseranno le coste settentrionali e occidentali. Ventilazione in graduale generale attenuazione nell'arco del pomeriggio a partire dai settori orientali. Possibili mareggiate sulle coste esposte della Sardegna settentrionale e occidentale fino alla serata.

## Sicilia, frana di Castronovo: sopralluogo della Regione - Meteo Web

[Redazione]

Sicilia, frana di Castronovo: sopralluogo della RegioneLa frana di Castronovo "ha un fronte molto vasto di oltre settanta metri"A cura di Filomena Fotia9 dicembre 2018 - 16:01[frana] Ho sentito telefonicamente il sindaco di Castronovo di Sicilia Vito Sinatra, al quale ho assicurato intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della Città metropolitana di Palermo. Proprio stamane, ho inviato il capo della Protezione civile Calogero Foti per fare un sopralluogo nella zona e rendersi conto direttamente della portata della frana, che ha un fronte molto vasto di oltre settanta metri: lo ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, in riferimento all'interruzione dell'aviabilità sulla SP48 del Palermitano. Nell'immediato, si dovrebbe procedere con un bypass per consentire temporaneamente una rapida soluzione del problema. A regime, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Nei prossimi giorni verrà affidato incarico per un'indagine geologica e geognostica per verificare profondità e tipo di frana.

## Maltempo Sardegna: un grosso albero sradicato dal vento è caduto su una strada statale nel nuorese - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sardegna: un grosso albero sradicato dal vento è caduto su una strada statale nel nuorese. Il forte vento di Maestrale che sta sferzando la Sardegna ha già prodotto danni e non accenna a fermarsi. A cura di Monia Sangermano. 9 dicembre 2018 - 17:13 [sardegna-vento-maestrale-640x640]. Le conseguenze potevano essere molto gravi: un grosso pino che si è spezzato a causa del forte vento di Maestrale, è caduto sulla carreggiata al Km 60 tra Nuoro e Siniscola, sulla Strada Statale 131 in direzione Cagliari. Per fortuna in quel momento nessuna auto si è trovata a passare: tanti, però, gli automobilisti che hanno dovuto rallentare la corsa e fermarsi davanti allo sbarramento. Immediata la richiesta di intervento: sul posto la polizia stradale di Nuoro, i tecnici dell'Anas e i vigili del fuoco. La strada, però, non è stata chiusa: una corsia della carreggiata è rimasta aperta, mentre l'altra sarà nuovamente disponibile quando i vigili rimuoveranno l'albero abbattuto dal vento. Sempre sulla stessa Statale, ma al Km 93 in direzione Cagliari, vicino a Siniscola, il Maestrale ha divelto un cartello della segnaletica stradale, rimosso prontamente dagli agenti della Polizia.



## Sardegna, nuova allerta meteo: le raffiche di Maestrale hanno toccato i 100 km/h - Meteo Web

[Redazione]

Sardegna, nuova allerta meteo: le raffiche di Maestrale hanno toccato i 100 km/h. L'allerta meteo prevista fino a oggi in Sardegna è stata prolungata: forte vento, freddo e possibili mareggiate sulle coste. A cura di Monia Sangermano. 9 dicembre 2018 - 17:19. L'allerta meteo Italia agosto 2018. La Protezione civile regionale ha diramato un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse in Sardegna e prorogato per tutta la giornata di lunedì 10 dicembre quello già in vigore fino ad oggi. Le raffiche di Maestrale, che sfiorano i cento chilometri orari, stanno colpendo l'intera Isola ma in particolare le zone costiere e quelle in prossimità di rilievi, con rinforzi sino a burrasca. Sulle coste potrebbero verificarsi mareggiate, mentre le temperature sono scese facendo arrivare il primo freddo.

## Maltempo: sospesi i collegamenti via mare tra Sardegna e Corsica - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: sospesi i collegamenti via mare tra Sardegna e Corsica Il maltempo, con il forte vento di Maestrale che sferza la Sardegna soprattutto nella parte nord occidentale, sta causando diversi problemi ai collegamenti marittimi. A cura di Monia Sangermano 9 dicembre 2018 - 18:07 [mareggiata-6-640x640] Il maltempo, con il forte vento di Maestrale che sferza la Sardegna soprattutto nella parte nord occidentale, sta causando diversi problemi ai collegamenti marittimi. Sospese le corse della Moby con la Corsica, un traghetto della Tirrenia, Janas, partito ieri sera da Genova, anziché attraccare a Porto Torres è stato dirottato a Olbia. In questo modo, ha spiegato la compagnia all'ANSA, viene garantito non solo l'arrivo in Sardegna ma anche la ripartenza verso Genova. La rotta seguita è quella che costeggia il lato orientale della Corsica, al riparo dalle raffiche di burrasca.

## Maltempo, ancora venti di burrasca in Sardegna: nuovo bollettino Protezione civile

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-9 dicembre 2018maltempo-allerta-per-forte-maestrale-fino-a-100-km-ora Un intensa circolazione di origine atlantica si sta dirigendo verso ilMediterraneo orientale, determinando su quasi tutto il territorio italiano undeciso rinforzo dei venti a tutte le quote.Il Dipartimento della Protezione Civile ha confermatoavviso di condizionimeteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri, 9 dicembre.Nella giornata del 10 dicembre continuerà la ventilazione nord-occidentale,specie in prossimità delle coste e dei rilievi. Rinforzi di burrascainteresseranno il settentrione earea occidentale dell isola scrive laprotezione civile. Attenuazione nell arco del pomeriggio a partire dai settori orientali.Mareggiate possibili sulle coste esposte della Sardegna settentrionale eoccidentale fino alla serata.Commenticomments

## Maltempo: pino cade sulla Statale 131, nessun ferito

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-9 dicembre 2018[[fec9a29fc5576136994a799e650f2351](#)] Poteva avere conseguenze ben più gravi la caduta di un grosso pino che si è spezzato, a causa del forte vento di Maestrale, ed è caduto sull'asfalto al Km60 tra Nuoro e Siniscola sulla Strada Statale 131 in direzione Cagliari. Per fortuna in quel momento nessuna auto si è trovata a passare sotto l'albero: tanti, però, gli automobilisti che hanno dovuto rallentare la corsa e fermarsi davanti allo sbarramento. Immediata la richiesta di intervento: sul posto la polizia stradale di Nuoro, i tecnici dell'Anas e i vigili del fuoco. La strada, però, non è stata chiusa: una corsia della carreggiata è rimasta aperta, mentre l'altra sarà nuovamente disponibile quando i vigili rimuoveranno l'albero abbattuto dal vento. Sempre sulla stessa Statale, ma al Km 93 in direzione Cagliari, vicino a Siniscola, il Maestrale ha divelto un cartello della segnaletica stradale, rimosso prontamente dagli agenti della Polizia Stradale.

## Maltempo: sospesi collegamenti via mare Sardegna-Corsica

[Redazione]

DaAnsa News-9 dicembre 2018[mareggiata-grado-720x443-681x419] Il maltempo, con il forte vento di Maestrale che sferza la Sardegna soprattutto nella parte nord occidentale, sta causando diversi problemi ai collegamenti marittimi. Sospese le corse della Moby con la Corsica, un traghetto della Tirrenia, Janas, partito ieri sera da Genova, anziché attraccare a Porto Torres è stato statodirottato a Olbia. In questo modo, spiega la compagnia all'ANSA, viene garantito non solo arrivo in Sardegna ma anche la ripartenza verso Genova. La rotta seguita è quella che costeggia il lato orientale della Corsica, al riparo dalle raffiche di burrasca. Commento comments

## Frana Castronovo, sopralluogo disposto dal Presidente Musumeci, è scontro col sindaco Metropolitano Orlando

[Redazione]

Ho sentito telefonicamente il sindaco di Castronovo di Sicilia Vito Sinatra, al quale ho assicurato intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della Città metropolitana di Palermo. Proprio stamane, ho inviato il capo della Protezione civile Calogero Foti per fare un sopralluogo nella zona e rendersi conto direttamente della portata della frana, che ha un fronte molto vasto di oltre settanta metri. [frana-sopralluogo-353x470] Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, in merito all'interruzione della viabilità sulla Strada provinciale 48 del Palermitano e per la quale è stato già convocato, per martedì pomeriggio, un incontro nella sede del Comune di Castronovo di Sicilia e al quale parteciperanno il sindaco, la Protezione civile regionale, la Città metropolitana e i proprietari dei terreni limitrofi alla frana. Nell'immediato, si dovrebbe procedere con un bypass per consentire temporaneamente una rapida soluzione del problema. A regime, invece, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Già nei prossimi giorni, verrà affidato incarico per un'indagine geologica e geognostica per verificare profondità e tipo di frana. Il costo complessivo presunto dovrebbe essere di circa un milione di euro e le risorse saranno messe a disposizione dall'Ufficio del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione. Ieri Musumeci aveva annunciato la convocazione di una riunione emergenza per lunedì. Se non interviene la Città metropolitana di Palermo, lo farà in sostituzione la Protezione civile regionale aveva detto per questo motivo, ho già convocato per lunedì un vertice a Palazzo Orleans. [frana-castronovo-353x470] Oggi gli risponde il sindaco della città Metropolitana Leoluca Orlando mettendoperfino in dubbio le parole del Presidente Musumeci. Leggo di una presunta dichiarazione del presidente della regione Musumeci secondo il quale la Città metropolitana di Palermo dovrebbe intervenire a seguito della frana che ha interrotto una strada nel territorio comunale di Castronovo. Il Presidente Musumeci dovrebbe sapere dice Orlando secondo quanto più volte rappresentagli dai Commissari dallo stesso nominato, che tutte le Città metropolitane e i tutti i Libero consorzi non hanno potuto approvare il bilancio 2018, per colpa dei tagli operati dallo Stato in complicità con la Regione. Quest'ultima è pure colpevole di oltre 6 anni di caos normativo più volte sanzionato a diversi livelli, che hanno prodotto una ormai pluriennale grave crisi istituzionale. Così, mentre si propongono tagli alla spesa sociale, alla lotta alla mafia, e all'assistenza per le fasce più deboli, il tutto per racimolare i fondi necessari proprio al pagamento degli stipendi degli enti intermedi che la Regione ha portato al collasso, Musumeci parla di manutenzioni che sa già essere impossibili. Ben venga allora un intervento della Regione, che almeno su questo darà segno di essere ancora viva, presente e utile ai siciliani. Se poi, come proposto dall'ANCI, si affiderà all'Anas la manutenzione della viabilità intercomunale, sarà la soluzione strutturale che servirà ad evitare proclami e polemiche. [Corrao-Castronovo-470x353] Intanto arriva anche euro parlamentare 5 stelle Ignazio Corrao. Mentre la politica chiacchiera, qualcuno ha la responsabilità oggettiva di tenere in isolamento cittadini e imprese di Castronovo di Sicilia, letteralmente isolati da un mese per via di una frana che ha spazzato via unica strada di collegamento con la Agrigento - Palermo, ovvero la SP48. Sono stato sul posto, ho incontrato cittadini e imprese tra cui il titolare del caseificio Passalacqua, la presidente del Consiglio Comunale Tiziana Tirrito e dopo aver parlato anche con il Sindaco Vito Sinatra ho informato i miei colleghi in Arsche si attiveranno immediatamente per dare risposte a questo territorio dice l'euro parlamentare. Quello che lascia sbigottiti spiega Corrao è che dopo oltre un mese dalla frana, gli abitanti e le imprese sono costretti a fare la spola da un lato e dall'altro della strada proseguendo a piedi o con due fuoristrada parcheggiate ai margini della frana. Una situazione inaccettabile che, se da un lato testimonia il classico rimpallo di responsabilità che piega aziende e cittadini, dall'altro mette in pericolo ampie comunità, se si considera che quella era unica strada di collegamento per la diga Fanaco. Ora sottolinea ancora euro deputato senza voler creare allarmismi, se per un motivo o un altro dovesse essere necessario un intervento urgente su quell'invaso,

non oso immaginare con quali mezzi si possa intervenire. Stessa cosa per quanto attiene la sicurezza e la salute dei cittadini. Se qualcuno dovesse averne necessità di un'autoambulanza, questo sarebbe impossibile. Auspico che la Prefettura di Palermo, di concerto con il governo Regionale, possano trovare una soluzione rapidissima anche emergenziale, salvo poi lavorare sulla progettazione di una strada che tenga conto dei movimenti del terreno conclude Corrao.

**Maltempo: forte vento a Palermo, alberi abbattuti e cartelloni divelti**

[Redazione]

10/12/2018 07:43AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 10 dic. (AdnKronos) - Alberi abbattuti, rami spezzati e cartellonipubblicitari divelti. A Palermo sono numerosi i danni e i disagi creati dalforte vento che da ieri soffia su tutta Sicilia occidentale. In via Parlatorela strada è stata chiusa a causa della caduta di un albero che si è abbattutosi una macchina in sosta. Diversi gli interventi dei vigili del fuoco, inparticolare in via Principe di Belmonte e in via Campolo per una lastra dimarmo a rischio caduta.



## Palermo, frana a Castronovo, botta e risposta tra Musumeci e Orlando sulle responsabilità

[Redazione]

Viabilità interrotta sulla provinciale 48. Il governatore: "Fatto sopralluogo nonostante la competenza della Città metropolitana". Il sindaco: "La Regione ha fatto tagli, si affidi la manutenzione all'Anas" 09 dicembre 2018 Palermo, frana a Castronovo, botta e risposta tra Musumeci e Orlando sulle responsabilità Il presidente della Regione Nello Musumeci Una frana nella zona di Castronovo, in provincia di Palermo, con un fronte di circa 70 metri, ha interrotto la viabilità sulla Strada provinciale 48, innescando, nel contempo una polemica politica tra vertici istituzionali siciliani. Attacca il presidente della Regione Nello Musumeci: "Ho sentito telefonicamente il sindaco di Castronovo di Sicilia Vito Sinatra, al quale ho assicurato l'intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della Città metropolitana di Palermo. Ho inviato il capo della Protezione civile Calogero Foti per fare un sopralluogo nella zona e rendersi conto direttamente dell'entità della frana, che ha un fronte molto vasto". Ribatte, subito, Leoluca Orlando, sindaco di Palermo, chiamato in causa dall'allusione alla Città metropolitana: "Il presidente Musumeci dovrebbe sapere - secondo quanto più volte rappresentato dai Commissari dallo stesso nominato - che tutte le Città metropolitane e i tutti i Libero consorzi non hanno potuto approvare il bilancio 2018, per colpa dei tagli operati dallo Stato in complicità con la Regione. Quest'ultima è pure colpevole di oltre 6 anni di caos normativo più volte sanzionato a diversi livelli, che hanno prodotto una ormai pluriennale grave crisi istituzionale. Così, mentre si propongono tagli alla spesa sociale, Musumeci parla di manutenzioni che sa già essere impossibili. Ben venga allora un intervento della Regione, che almeno su questo darà segno di essere ancora viva, presente e utile ai siciliani. Se poi, come proposto dall'Anci, si affiderà all'Anas la manutenzione della viabilità intercomunale, sarà la soluzione strutturale che servirà ad evitare proclami e polemiche." Per martedì pomeriggio, intanto, è stato convocato un incontro nella sede del Comune di Castronovo di Sicilia, al quale parteciperanno il sindaco, la Protezione civile regionale, la Città metropolitana e i proprietari dei terreni limitrofi alla frana. Nell'immediato, secondo quanto comunica una nota della Regione, si dovrebbe procedere con un bypass per consentire temporaneamente una rapida soluzione del problema. A regime, invece, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Già nei prossimi giorni, verrà affidato l'incarico per un'indagine geologica e geognostica per verificare profondità e tipo di frana. Il costo complessivo presunto dovrebbe essere di circa un milione di euro e le risorse saranno messe a disposizione dall'Ufficio del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione. Tags Argomenti: Provincia Palermo Protagonisti: leoluca orlando nello musumeci

## Maltempo, a Palermo disagi per il vento, caduti alberi e cartelloni pubblicitari

[Redazione]

Super lavoro per i vigili del fuoco, tolta in tempo una lastra di marmo che stava precipitando in strada. 09 dicembre 2018. Maltempo, a Palermo disagi per il vento, caduti alberi e cartelloni pubblicitari. Il maestrale che soffia su Palermo, con raffiche che superano i 30 nodi, ha fatto cadere un albero, spezzato rami finiti in strada, con la conseguente chiusura di alcune arterie. Sono anche caduti cartelloni pubblicitari e tettoie che erano già in cattivo stato. I vigili del fuoco sono intervenuti in via Filippo Parlatore per rimuovere un albero caduto in strada. Altri disagi si sono verificati in via Aquileia, dove un cartellone pubblicitario è stato abbattuto dal vento. In via Principe di Belmonte i pompieri sono intervenuti per una persiana pericolante e in via Campolo per una lastra di marmo che rischiava di cadere in strada. Tags Argomenti: Provincia Palermo Protagonisti:

## Maltempo: Tirrenia da Porto Torres dirottata a Olbia

[Redazione]

[468x234\_1454659594]PORTO TORRES - Il maltempo, con il forte vento di Maestrale che sferza la Sardegna soprattutto nella parte nord occidentale, sta causando diversi problemi ai collegamenti marittimi. Sospese le corse della Moby con la Corsica, un traghetto della Tirrenia, Janas, partito ieri sera da Genova, anziché attraccare a Porto Torres è stato dirottato a Olbia a causa delle condizioni meteomarine delle Bocche di Bonifacio. In questo modo, ha spiegato la compagnia Tirrenia, viene garantito non solo l'arrivo in Sardegna ma anche la ripartenza verso Genova. La rotta seguita quella che costeggia il lato orientale della Corsica, al riparo dalle raffiche di burrasca. Sul Golfo dell'Asinara le raffiche di vento dai quadranti nord-occidentali superano i 30 nodi ossia oltre i 54 chilometri orari.

**Maltempo: forte vento a Palermo, alberi abbattuti e cartelloni divelti**

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 10 dic. (AdnKronos) - Alberi abbattuti, rami spezzati e cartelloni pubblicitari divelti. A Palermo sono numerosi i danni e i disagi creati dal forte vento che da ieri soffia su tutta Sicilia occidentale. In via Parlatore la strada stata chiusa a causa della caduta di un albero che si è abbattuto su una macchina in sosta. Diversi gli interventi dei vigili del fuoco, in particolare in via Principe di Belmonte e in via Campolo per una lastra di marmo a rischio caduta. Ultimo aggiornamento: 10-12-2018 07:43

## Odissea sul traghetto della Grimaldi, rinunciano al viaggio alcuni passeggeri

[Redazione]

Sono ripartiti da Civitavecchia oggi all'alba, verso le sei, quasi tutti i 390 passeggeri del Cruise Roma della Grimaldi: il traghetto, salpato ieri alle 7,15, ha avuto un'avarìa all'elica sinistra poco dopo aver preso il largo da Porto Torres con direzione Barcellona. È stato inizio di un'odissea: il guasto è stato riparato solo alle 16,45, spingendo comandante e compagnia a dirottare il Cruise Roma verso lo scalo laziale, dove il traghetto è arrivato nella notte ed è tuttora fermo per controlli. Una volta a Civitavecchia, i passeggeri sono stati trasferiti sulla gemella Cruise Barcellona, ma nemmeno questa nave ha potuto riprendere la navigazione per via delle condizioni meteo avverse. Di qui la decisione di alcuni passeggeri, come riferisce all'Ansa la stessa compagnia, di non proseguire il viaggio con la Grimaldi. Anche perché ci vogliono venti ore per raggiungere Barcellona da Civitavecchia, in assenza di maltempo: con la bufera in corso la traversata è destinata ad allungarsi. Salvo ulteriori problemi, i passeggeri arriveranno in Spagna solo domani, non prima delle due di notte. La compagnia ha fatto sapere che a bordo sono stati garantiti assistenza e pasti.

## Il maestrale sferza ancora la Sardegna, con mareggiate e temperature in calo

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diramato un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse in Sardegna e prorogato per tutta la giornata di lunedì 10 dicembre quello già in vigore oggi. Le raffiche di maestrale, fino a cento chilometri orari, stanno colpendo intera l'isola ma in particolare le zone costiere e quelle in prossimità di rilievi, con rinforzi sino a burrasca. Sulle coste potrebbero verificarsi mareggiate, mentre le temperature sono scese facendo arrivare il primo freddo. Nel nord dell'isola la forza del maestrale ha portato a una sospensione dei collegamenti marittimi con la Corsica mentre lungo la Statale 131, dove un grosso pino si è spezzato ed è crollato sull'asfalto, l'incidente si è verificato all'altezza del chilometro 60, poco prima di Nuoro in direzione Cagliari, e per fortuna in quel momento non erano auto di passaggio. Sul posto sono intervenuti la Strada di Nuoro, i tecnici dell'Anas e i vigili del Fuoco e non è stato necessario chiudere al traffico la strada perché il traffico è stato ridotto a una sola corsia, in attesa di rimuovere l'albero dalla carreggiata. Lungo la 131, all'altezza del chilometro 93 nell'Oristanese, le forti raffiche di maestrale hanno divelto un cartello stradale e sono stati gli agenti della Polizia Strada a rimuoverlo e mettere in sicurezza la strada. Le raffiche di forte vento continueranno per tutto il giorno, con mareggiate lungo le coste esposte al maestrale. A Cagliari i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella centralissima via Roma (nella foto) per mettere in sicurezza un cavo delle luminarie natalizie staccato dal forte vento. Gli uomini del 115 hanno verificato le condizioni di tutti gli altri cavi ed è stato necessario chiudere al traffico via Roma per svolgere l'intervento in sicurezza.

## Maltempo, il vento fa danni a Palermo: alberi caduti, saltano le corse per Ustica e Napoli

*gds.it | Homepage - Maltempo, il vento fa danni a Palermo: alberi caduti, saltano le corse per Ustica e Napoli*

[Redazione]

Forti raffiche di vento hanno sferzato per ore Palermo e provincia abbattendo alberi, rami, danneggiando verande e facendo crollare calcinacci. Il vento ha raggiunto i 70 nodi e questa mattina continua a soffiare con una intensità di 20 nodi. Rami venuti giù in piazzetta Porta Guccia nella zona del tribunale e nell'ungomare Cristoforo Colombo, in via Alfieri e in via Parlatore. In via Brunelleschi a Cruillas il vento ha abbattuto un albero, ma i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza anche una veranda. Intervento dei pompieri anche nel quartiere Uditore, in via Francesco Musotto, dove è stato necessario tagliare i rami di un albero caduto. In nottata un albero è crollato sulla strada in viale Campania. Danni anche ad Aquino, in contrada Adragna, dove un grosso albero è stato divelto dalle forti raffiche di vento, così come in via Crispi a San Giuseppe Jato. Forte vento, le foto degli alberi caduti a Palermo. Albero caduto in via Alfieri. Albero caduto in via Alfieri. Ramo spezzato. Ramo spezzato. Rami sulle auto in sosta. Rami sulle auto in sosta. Già nelle scorse settimane un altro albero era caduto in via Alfieri. Già nelle scorse settimane un altro albero era caduto in via Alfieri. Tronco spezzato in due. Tronco spezzato in due. I rami sulla carreggiata. I rami sulla carreggiata. L'albero caduto. L'albero caduto. Albero caduto in via Parlatore (foto dalla pagina Facebook di Salvatore DiMarco). Albero caduto in via Parlatore (foto dalla pagina Facebook di Salvatore DiMarco). Disagi anche nei collegamenti con le isole con il vento a 35 nodi e il mare forza sette e onde di oltre 4 metri. Da Palermo saltate le corse di due traghetti e un aliscafo per Ustica, mentre la nave Majestic di Grandi Navi Veloci diretta a Napoli che era prevista per le 20 di ieri sera è partita solo alle 6 di questa mattina. Riproduzione riservata

## Maltempo in Sicilia, interrotti i collegamenti con le isole minori: ferme le navi per Ustica, Eolie ed Egadi

*gds.it | Agrigento - Maltempo in Sicilia, interrotti i collegamenti con le isole minori: ferme le navi per Ustica, Eolie ed Egadi*

[Redazione]

Collegamenti interrotti per le isole minori a causa del maltempo. Le fortiraffiche di vento e il mare molto mosso hanno fatto saltare diverse corse per Ustica, isole Egadi ed Eolie. Dai porti di Palermo, Trapani e Milazzo non sono partiti aliscafi e traghetti. A largo del porto di Palermo il vento ha raggiunto i 35 nodi, il mare è forza 7 e le onde hanno raggiunto un'altezza di oltre quattro metri. Già ieri sera non era partito il traghetto della Majestic delle grandi navivelocity che sarebbe dovuto salpare alle 20 ma è partito alle 6 di questamattina. Intanto l'isola di Ustica è isolata perché non sono partiti due traghetti e un aliscafo. Dal porto di Trapani non sono partiti tre aliscafi che per Favignana, Levanzo e Marettimo. Neanche il traghetto per Pantelleria è partito ieri sera, così l'isola è rimasta isolata. Mentre da Milazzo questa mattina non sono partiti gli aliscafi per Lipari e Vulcano. Riproduzione riservata



## Frana Castronovo, botta e risposta tra Orlando e Musumeci

*gds.it | Homepage - Frana Castronovo, botta e risposta tra Orlando e Musumeci*

[Redazione]

Regione e protezioni civile a lavoro per recuperare la viabilità interrotta sulla Strada provinciale 48 del palermitano, un vertice convocato martedì inoltre deciderà il da farsi e ridurre i disagi avvenuti a causa della frana. Ho sentito telefonicamente il sindaco di Castronovo di Sicilia Vito Sinatra, al quale ho assicurato l'intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della Città metropolitana di Palermo. Proprio stamane, ho inviato il capo della Protezione civile Calogero Foti per fare un sopralluogo nella zona e rendersi conto direttamente della portata della frana, che ha un fronte molto vasto di oltre settanta metri. Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, il quale martedì parteciperà a un incontro nella sede del Comune di Castronovo di Sicilia e al quale parteciperanno il sindaco, la Protezione civile regionale, la Città metropolitana e i proprietari dei terreni limitrofi alla frana. Nell'immediato, si dovrebbe procedere con un bypass per consentire temporaneamente una rapida soluzione del problema. A regime, invece, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Già nei prossimi giorni, verrà affidato l'incarico per un'indagine geologica e geognostica per verificare profondità e tipo di frana. Il costo complessivo presunto dovrebbe essere di circa un milione di euro e le risorse saranno messe a disposizione dall'Ufficio del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione. Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando: La Regione è pure colpevole di oltre 6 anni di caos normativo. Così, mentre si propongono tagli alla spesa sociale, alla lotta alla mafia, e all'assistenza per le fasce più deboli, il tutto per racimolare i fondi necessari proprio al pagamento degli stipendi degli enti intermedi che la Regione ha portato al collasso - continua - Musumeci parla di manutenzioni che sa già essere impossibili. Ben venga allora un intervento della Regione. Se poi si affiderà all'Anas la manutenzione della viabilità intercomunale, sarà la soluzione strutturale che servirà ad evitare proclami epolemitici. Riproduzione riservata

## Avaria per una nave Grimaldi diretta in Spagna, odissea per 390 persone

*gds.it | Homepage - Avaria per una nave Grimaldi diretta in Spagna, odissea per 390 persone*

[Redazione]

Un viaggio infinito, quasi un Odissea, per circa 390 passeggeri della CruiseRoma della Grimaldi Lines che avevano programmato la vacanza in Spagna e che dopo una giornata passata in nave devono ancora raggiungere il porto di Barcellona. Partiti da Porto Torres ieri mattina alle 7.15 sarebbero dovuti sbarcare nello scalo catalano 12 ore dopo, forse con qualche ritardo a causa del maltempo che imperversa ancora sul Mediterraneo occidentale, spazzato dal forte Maestrale. Invece sono ancora in viaggio: condizioni meteo-marine permettendo, arriveranno a destinazione domani mattina presto, dopo circa 45 ore sul traghetto. O meglio su due traghetti. La prima nave, infatti - quella che ha lasciato ieri gli ormeggi a Porto Torres - è rimasta ferma a Civitavecchia. Una tappa intermedia non prevista, ma necessaria. A causa di un'avarìa all'asse dell'elica sinistra il traghetto, infatti, si è fermato a circa un miglio dal porto del nord Sardegna. Il comandante della nave passeggeri ha segnalato il problema alla Capitaneria di porto e ha atteso che i tecnici di bordo verificassero l'entità del guasto. A metà serata, quando l'elica ha ripreso a funzionare a dovere, ci si è messo di mezzo il Maestrale. Sconsigliato tentare la traversata con un guasto appena riparato e sul quale la Grimaldi vuole fare ulteriori accertamenti tecnici. Da qui la decisione drastica: puntare la prua verso Civitavecchia da dove i 390 passeggeri avrebbero potuto reimbarcarsi all'avolta della Spagna sulla gemella della Cruise Roma, la Cruise Barcelona. Qualche malumore tra i viaggiatori che però la compagnia ha assistito anche attraverso la somministrazione dei vari pasti durante le ore passate a bordo. Solo alcuni dei 390 passeggeri, una volta sbarcati a Civitavecchia hanno scelto di non proseguire il viaggio. Tutti gli altri sono saliti sull'altro traghetto che però, ha dovuto attendere che il maltempo concedesse una tregua, prima di prendere il mare. E le forti folate di Maestrale, con rinforzi di burrasca, potrebbero fare ritardare ancora di qualche ora l'arrivo nella penisola iberica. Nel frattempo i tecnici della Grimaldi stanno ispezionando da cima a fondo il traghetto rimasto in banchina a Civitavecchia per capire cosa sia accaduto. E nel pomeriggio il maltempo, con il forte vento di Maestrale che sferza la Sardegna soprattutto nella parte nord occidentale, sta causando diversi problemi ai collegamenti marittimi. Sospese le corse della Moby con la Corsica, un traghetto della Tirrenia, Janas, partito ieri sera da Genova, anziché attraccare a Porto Torres è stato dirottato a Olbia. In questo modo, spiega la compagnia, viene garantito non solo l'arrivo in Sardegna ma anche la ripartenza verso Genova. La rotta seguita è quella che costeggia il lato orientale della Corsica, al riparo dalle raffiche di burrasca. Riproduzione riservata

## Natale. Coldiretti, alberi veri in 3,6 mln case: 33 euro di spesa

*ilfattonisseno.it | Homepage - Natale. Coldiretti, alberi veri in 3,6 mln case: 33 euro di spesa*

[Redazione]

[blank][INS::INS]L albero naturale di Natale trova spazio quest anno nelle case di 3,6 milioni di famiglie per una spesa media di 33 euro, come conseguenza della tendenza dei consumatori ad acquistare degli abeti di varietà particolari ma anche più costose rispetto al più tradizionale abete rosso. E quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixè presentata in occasione dell'iniziativa di solidarietà realizzata insieme a Federforeste per la vendita nei mercati di [www.campagnamica.it](http://www.campagnamica.it), da Roma a Milano fino a Vicenza, degli alberi di Natale ottenuti dai boschi distrutti dall'ondata di maltempo del 29 ottobre. L'albero di Natale è irrinunciabile per l'81% delle famiglie italiane secondo una tradizione consolidata anche se sottolinea [www.coldiretti.it](http://www.coldiretti.it) la maggioranza di oltre sette italiani su dieci sceglie ancora l'albero sintetico, in gran parte recuperandolo dalla cantina. L'albero vero tende a rimpicciolirsi non solo per questioni economiche ma anche continua a Coldiretti per la facilità di trasporto e del minor numero di metri quadrati disponibili per abitazione. Il risultato è che negli ultimi quindici anni la dimensione dell'albero di Natale si è accorciato in media di quasi mezzo metro ed oggi la maggioranza degli abeti acquistati dagli italiani hanno una altezza inferiore al metro e mezzo ma in molti casi non superano neanche il metro. Oltre che per l'altezza i prezzi variano a seconda delle varietà ma complessivamente comunque gli abeti più piccoli che non superano il metro e mezzo saranno venduti anche quest'anno a prezzi variabili tra i 10 e i 60 euro a seconda della misura, della presenza delle radici ed eventualmente del vaso, mentre per le piante di taglia oltre i due metri il prezzo sale anche a 200 euro per varietà particolari. L'albero naturale italiano concilia il rispetto della tradizione con quello dell'ambiente a differenza delle piante di bassa qualità importate dall'estero che raggiungono l'Italia dopo un lungo trasporto con mezzi inquinanti. In Italia gli alberi naturali informano la Coldiretti sono coltivati soprattutto nelle zone montane e collinari in terreni marginali altrimenti destinati all'abbandono e contribuiscono a migliorare l'assetto idrogeologico delle colline ed a combattere l'erosione e gli incendi. Grazie agli alberi di Natale è quindi possibile mantenere la coltivazione in molte aree di montagna con il terreno lavorato, morbido e capace di assorbire la pioggia in profondità prima di respingerla verso valle evitando i pericoli delle frane, mentre la pulizia dai rovi e dalle sterpaglie diminuisce il pericolo di incendi. Gli abeti utilizzati come ornamento natalizio rileva la Coldiretti derivano per circa il 90 per cento da coltivazioni vivaistiche mentre il restante 10 per cento (cimeli o punte di abete) dalla normale pratica forestale che prevede interventi colturali di sfolli, diradamenti o potature indispensabili per lo sviluppo e la sopravvivenza del bosco. In Italia la coltivazione dell'albero di Natale è concentrata prevalentemente in Toscana (province di Arezzo e Pistoia) e in Veneto. Niente a vedere con le piante di plastica che conclude Coldiretti arrivano molto spesso dalla Cina e non solo consumano petrolio e liberano gas ad effetto serra per la loro realizzazione e il trasporto, ma impiegano oltre 200 anni prima di degradarsi nell'ambiente. Secondo la Coldiretti è meglio prevenire l'acquisto dell'albero vero con qualche giorno di anticipo per dare modo all'albero di adattarsi al nuovo ambiente. Tra le mura domestiche l'albero vero va sistemato in un luogo luminoso, fresco, lontano da fonti di calore, come stufe e termosifoni e al riparo da correnti d'aria o folate di vento, per la vicinanza a porte e finestre. La terra nel vaso va mantenuta umida, ma non eccessivamente bagnata, con l'utilizzo di un nebulizzatore, che potrebbe essere applicato anche ai rami in assenza di fili elettrici. Al termine delle festività, se non ci sono le condizioni per piantare l'albero in giardino, è bene informarsi se ci sono presso il rivenditore, il Comune o il Corpo forestale dello Stato centri di recupero che quando è possibile provvedono a ripiantarli in ambienti adatti.

## Maltempo, disagi a causa del forte vento - Rami in strada, cartelloni e tettoie divelti

[Redazione]

Disagi in città a causa del maltempo. Il vento di maestrale che soffia su Palermo, con raffiche che superano i 30 nodi, ha fatto cadere un albero, spezzato rami finiti in strada, con la conseguente chiusura di alcune arterie. Divelti anche cartelloni pubblicitari e tettoie che erano già in cattivo stato. I vigili del fuoco sono intervenuti in via Filippo Parlatore per rimuovere un albero caduto in strada. Altri disagi si sono verificati in via Aquileia, dove un cartellone pubblicitario è stato abbattuto dal vento. In via Principe di Belmonte i pompieri sono intervenuti per una persiana pericolante e in via Campolo per una lastra di marmo che rischiava di cadere in strada. [banner-fin][avw][avw][avw]

## Caseificio Castronovo, Orlando all'attacco di Musumeci - Non abbiamo potuto approvare il bilancio per colpa sua

[Redazione]

Leggo di una presunta dichiarazione del presidente della regione Musumeci secondo il quale la città metropolitana di Palermo dovrebbe intervenire a seguito della frana che ha interrotto una strada nel territorio comunale di Castronovo. Leoluca Orlando replica stizzito alle parole del governatore. Erinfocola le polemiche, questa volta nella veste di presidente dell'area metropolitana. Dopo l'articolo di MeridioNews che raccontava dell'intervento della Protezione civile per la realizzazione di una bretella che consenta al caseificio Passalacqua di superare le criticità degli scorsi giorni, Orlando fa i conti intasca al governo regionale. Il presidente Musumeci dovrebbe sapere, secondo quanto più volte rappresentagli dai commissari dallo stesso nominato, che tutte le città metropolitane e i tutti i libero consorzi non hanno potuto approvare il bilancio 2018, per colpa dei tagli operati dallo Stato in complicità con la Regione afferma - Quest'ultima è pure colpevole di oltre sei anni di caos normativo più volte sanzionato a diversi livelli, che hanno prodotto una ormai pluriennale grave crisi istituzionale. Un attacco che il sindaco del capoluogo siciliano estende a più ambiti. Così - continua - mentre si propongono tagli alla spesa sociale, alla lotta alla mafia, e all'assistenza per le fasce più deboli, il tutto per racimolare i fondi necessari proprio al pagamento degli stipendi degli enti intermedi che la Regione ha portato al collasso, Musumeci parla di manutenzioni che sa già essere impossibili. Ben venga allora un intervento della Regione, che almeno su questo darà segno di essere ancora viva, presente e utile ai siciliani. Se poi, come proposto dall'Anci si affiderà all'Anas la manutenzione della viabilità intercomunale, sarà la soluzione strutturale che servirà a evitare proclami e polemiche. E a stretto giro arriva la replica della Regione, che conferma l'anticipazione data da MeridioNews. Ho sentito telefonicamente - dice Musumeci - il sindaco di Castronovo di Sicilia Vito Sinatra, al quale ho assicurato l'intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della città metropolitana di Palermo. Proprio stamane, ho inviato il capo della Protezione civile Calogero Foti per fare un sopralluogo nella zona e rendersi conto direttamente della portata della frana, che ha un fronte molto vasto di oltre settanta metri. In merito all'interruzione della viabilità sulla strada provinciale 48 è stato convocato, per martedì pomeriggio, un incontro nella sede del Comune di Castronovo di Sicilia e al quale parteciperanno il sindaco, la Protezione civile regionale, la città metropolitana e i proprietari dei terreni limitrofi alla frana. Nell'immediato, dunque, si dovrebbe procedere con un bypass per consentire temporaneamente una rapida soluzione del problema. A regime, invece, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Già nei prossimi giorni, verrà affidato l'incarico per un'indagine geologica e geognostica per verificare la profondità e il tipo di frana. Il costo complessivo presunto dovrebbe essere circa un milione di euro e le risorse saranno messe a disposizione dall'Ufficio del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione. [banner-fin][avw][avw][avw]

## **Viabilità: frana Castronovo, botta e risposta tra il presidente della Regione Musumeci e il sindaco metropolitano di Palermo Orlando**

[Redazione]

Botta e risposta tra il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, e il sindaco della Città metropolitana di Palermo, Leoluca Orlando. La questione riguarda la frana da rimuovere nel territorio di Castronovo di Sicilia, che si estende per un fronte di 70 metri e blocca la Provinciale 48. Secondo il governatore i lavori sono di competenza della Città metropolitana; ma per il sindaco del capoluogo siciliano Musumeci non tiene conto delle difficoltà delle difficoltà dei Comuni e dei Liberi consorzi, che "per colpa dei tagli operati dallo Stato in complicità con la Regione non riescono ad approvare il bilancio 2018". Musumeci ha detto di aver sentito telefonicamente il sindaco di Castronovo di Sicilia, Vito Sinatra, al quale ha "assicurato l'intervento immediato della Regione, anche se la competenza è della Città metropolitana di Palermo. Proprio stamane, ho inviato il capo della Protezione civile Calogero Foti per fare un sopralluogo nella zona". Martedì pomeriggio è previsto un incontro al Comune di Castronovo di Sicilia al quale parteciperanno il sindaco, la Protezione civile regionale, la Città metropolitana e i proprietari dei terreni limitrofi alla frana. Nell'immediato, si dovrebbe procedere con un bypass. A regime, invece, la soluzione definitiva prevede un viadotto. Il costo complessivo presunto dovrebbe essere di circa un milione di euro e le risorse saranno messe a disposizione dall'Ufficio del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione. Per Orlando "la Regione è pure colpevole di oltre 6 anni di caos normativo. Così, mentre si propongono tagli alla spesa sociale, alla lotta alla mafia, e all'assistenza per le fasce più deboli, il tutto per racimolare i fondi necessari proprio al pagamento degli stipendi degli enti intermedi che la Regione ha portato al collasso, Musumeci parla di manutenzioni che sa già essere impossibili. Ben venga allora un intervento della Regione. Se poi si affiderà all'Anas la manutenzione della viabilità intercomunale, sarà la soluzione strutturale che servirà ad evitare proclami e polemiche".

09 dicembre 2018